

del Wto, svoltasi a Hong Kong a dicembre 2005 e di valutare le prospettive future del Wto e il regime multilaterale.

13 aprile, Roma, Associazione Stampa estera - La politica estera italiana del dopo elezioni. Incontro in occasione del lancio della nuova rivista on line *AffarInternazionali* di politica, strategia ed economia internazionali realizzata dallo IAI con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

29-30 maggio, Roma, Palazzo Salviati (CASD) - The EU and the Eastern Neighbours: Democracy and Stabilization without Accession? Conferenza internazionale IAI/CESPI in collaborazione con The Polish Institute of International Affairs e Center for Peace, Conversion and Foreign Policy of Ukraine, con il sostegno di Compagnia di San Paolo, Commissione europea e German Marshall Fund.

6 luglio, Roma, Palazzo Valentini - L'Africa: prospettive economiche e strategie di sostegno allo sviluppo. Convegno del Laboratorio di economia politica internazionale organizzato con Provincia di Roma, Energie comuni; OECD Development Centre.

11 luglio, Roma, Palazzo Rondinini - Le priorità della politica estera italiana. Tavola rotonda in occasione della presentazione dell'Annuario IAI-ISPI "L'Italia e la politica internazionale" Edizione 2006, a cura di A. Colombo e N. Ronzitti.

7 settembre, Roma, Palazzo Marini, Camera dei Deputati - Opinione pubblica, elite europee e politica internazionale: Europa e Stati Uniti a confronto. Presentazione dei rapporti "Transatlantic Trends 2006" e "European Elite Survey". "Transatlantic trends 2006" è un'indagine promossa dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici.

12 settembre, Roma, Palazzo Rondinini - Italo-Egyptian Workshop on International Terrorism. Workshop italo-egiziano sul Terrorismo Internazionale, organizzato dallo IAI e dal National Council for Human Rights, con il supporto di: Compagnia di San Paolo, European University Institute, Ministero Affari esteri.

13 novembre, Roma, Palazzo De Parolis - L'Italia nell'economia globale: sfide e opportunità delle nuove aree emergent. Workshop IAI-IDB (Interamerican Development Bank) in collaborazione con Capitalia, sulle prospettive economiche e finanziarie in America Latina e presentazione del rapporto finale del Global Outlook del Laboratorio.

13 dicembre, Roma, Hotel Ponte Sisto - Fostering EU-Italy-GCC Cooperation. The Political, Economic and Energy Dimensions. Convegno in collaborazione con il Gulf Research Center, con il supporto del Ministero Affari esteri e del German Marshall Fund of the United States.

Seminari

2 febbraio, Roma IAI

Riunione del Gruppo Sicurezza con la partecipazione di Burkard Schmitt, ISS-EU Parigi, su "Perspectives of the European Defence Market Integration".

28 febbraio, Bruxelles, Residence Palace

Seminario IAI-GMF su "Transatlantic Security Dialogue".

30 marzo, Italian Presentation of the Programme Astro+ (Advanced Space Technologies to support security operations) "Space Application for European Security".

5 maggio, Roma, Università La Sapienza

"Le sfide del cambiamento politico nel mondo arabo": presentazione del libro di Roger Owen Stato, Potere e Politica nella formazione del Medio Oriente contemporaneo, Bologna, Casa Editrice il Ponte 2005 (L.Guazzone-D.Pioppi).

18-19 maggio, Roma CASD

Expert workshop "The Southern Dimension of ESDP: Italy – Greece – Portugal – Spain", in collaborazione con Bertelsmann Stiftung e CASD (S.Silvestri).

8 giugno, Roma, IAI

Seminario nell'ambito del programma Euromesco su "Regional Security Challenges" (D.Pioppi e N. Tocci)

13 giugno, Roma, IAI

Riunione del Gruppo sicurezza introdotta da Hans Blix, già ministro degli esteri svedese e capo della Commissione di controllo, verifica e ispezione delle Nazioni Unite, che ha predisposto uno studio sulle armi di distruzione di massa per il Segretario Generale Dell' Onu sul tema "The Political and Strategic dimension of WMD today" (M.Nones).

27 giugno, Roma, IAI

Seminario/gruppo di lavoro nell'ambito del progetto "*Cooperative Lessons Learned and Best Practices*" (M.Nones e G.Gasparini).

27-28 giugno, Roma, Palazzo Salviati (CASD)

Institutional Trends in CFSP/ESDP in the Wake of the EU's Constitutional Crisis
Primo German-Italian Expert Seminar, nell'ambito del programma "*The EU as a Global Player – Strengths and Weaknesses of CFSP and ESDP*", in collaborazione con l'IEP di Berlino e con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

3 luglio, Roma, Palazzo Rondinini

La Turchia e la sicurezza europea

Presentazione del Rapporto IAI-TESEV (Turkish Economic and Social Studies Foundation) (M.Nones).

4 luglio, Roma, Palazzo Rondinini

Incontro del Comitato Direttivo dello IAI con l'Ambasciatore Paolo Pucci di Benisichi, Segretario Generale del Ministero degli Affari esteri (S.Silvestri).

12 ottobre, Roma, IAI

Riunione del Gruppo Sicurezza con Pierre Feaucoup di EADS sul tema "*Early Warning*" (M. Nones).

7 novembre, Roma, Visconti Palace Hotel

Seminario internazionale IAI-IPALMO su "*Beyond Ceasefire and Roadmaps to Restoring Diplomacy and Policy to Centre Stage in the Middle East*"

15 novembre, Roma, IAI

Incontro con Eric Rosand, Senior Fellow del Center on Global Counter-Terrorism Cooperation di Washington (N.Ronzitti).

21 novembre, Roma, IAI

Seminario su "*Dinamiche nel Corno d'Africa e Unione Europea*", con la partecipazione di Mario Raffaelli, Inviato speciale del governo italiano per la Somalia (R.Aliboni).

4 dicembre, Roma, IAI

Incontro bilaterale con una delegazione del China Institute of International Studies, Pechino (G.Bonvicini).

4 dicembre, Roma, IAI

Riunione del Gruppo Sicurezza con l'Amb. Maurizio Moreno alla NATO su "Le prospettive della Nato dopo il Vertice di Riga" (M.Nones).

5 dicembre, Roma, IAI

Seminario interno "Gli Usa dopo le elezioni di mid-term". Relazione introduttiva: Ettore Greco, vicedirettore IAI.

11 dicembre, Roma, Auditorium Finmeccanica

Seminario coordinato da S.Silvestri, IAI con la partecipazione di John Hamre, presidente del Center for Strategic & International Studies (Csis) di Washington.

18 dicembre, Roma, IAI

Seminario su "La crisi in Medio Oriente: strumenti e indirizzi per un'iniziativa italiana" (R.Aliboni).

Riunioni del Global Outlook

27 gennaio, Seconda riunione del Global Outlook del Laboratorio ed. 2005-06 su "Le prospettive di sviluppo nei Balcani e le opportunità di cooperazione con le imprese italiane".

15 febbraio, Terza riunione del Global Outlook del Laboratorio ed. 2005-06 su "Gli elevati prezzi del petrolio e la nuova geopolitica dell'energia".

2 marzo, Quarta riunione del Global Outlook del Laboratorio ed. 2005-06 su "Economic trends and prospects of the Arab countries".

12 maggio, Quinta riunione del Global Outlook del Laboratorio ed. 2005-06 su "The global economy in 2006: economic and financial trends in Latin America".

15 giugno, Sesta riunione del Global Outlook del Laboratorio ed. 2005-06 su "India's Economy in the Global Scenario: Trends and Perspectives".

FORMAZIONE

Oltre all'ormai tradizionale attività formativa inerente i progetti di ricerca lanciati dall'Istituto e all'attività a carattere accademico e didattico dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2005:

- *Programma di Formazione esperti*. Nell'ambito del programma "Sicurezza e difesa", l'Istituto Affari Internazionali (IAI) seleziona annualmente - dal 1999 - un paio di laureandi che intendano svolgere, nell'arco di un semestre, una tesi sulle problematiche inerenti la sicurezza e la difesa.
- *Tirocini formativi*. Sono in essere da oltre un decennio alcune convenzioni con Università e scuole di perfezionamento italiane, fra le più prestigiose in Italia: Bocconi, Collegio Europeo di Parma, Johns Hopkins University-Bologna Center, Università degli Studi di Urbino.
- *Programma di ricerca e formazione "European Foreign and Security Policy Studies"*. L'Istituto è parte integrante di questo programma sviluppato congiuntamente da Compagnia di San Paolo, Torino, Riksbankens Jubileumsfond, Stoccolma, e Fondazione Volkswagen, Hannover e giunto alla terza edizione. L'iniziativa si propone di offrire a giovani studiosi europei l'opportunità di svolgere una ricerca presso istituzioni europee o centri di studio impegnati sui temi della Politica estera e di sicurezza europea, per un periodo variabile dai sei mesi ai due anni.
- *Iniziative didattiche nell'ambito del progetto EU-Consent*. L'aspetto formativo è parte essenziale del progetto, che ha infatti il dichiarato obiettivo di contribuire al rafforzamento della conoscenza e della ricerca sulle tematiche dell'integrazione europea tra cittadini, studiosi ed addetti ai lavori. Tale obiettivo è perseguito attraverso due canali: l'insegnamento convenzionale, rappresentato dal PhD Center, e l'e-learning, che si concretizza nell'area Edeios del sito-web del progetto.

PUBBLICAZIONI

Annuario **L'Italia e la politica internazionale, Edizione 2006**, a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, Editrice "Il Mulino", Bologna, 2006, pagg. 299

La settima edizione dell'annuario dello IAI e dell'ISPI ha per oggetto le vicende politiche ed economiche del 2005, anno in cui il sistema politico internazionale è ancora dominato dal conflitto iracheno e dal terrorismo, fenomeni che hanno avuto importanti riflessi nei rapporti transatlantici e nelle relazioni bilaterali tra Italia e Stati Uniti, con momenti di tensione subito rientrati.

Rivista (in inglese)

The International Spectator vol. XLI

Il 2006 ha visto un animato dibattito sul rilancio del processo di integrazione europea. The International Spectator ha contribuito con articoli dedicati a vari temi legati all'Europa. In particolare un articolo di Ettore Greco, Tommaso Padoa-

Schioppa e Stefano Silvestri, scritto in occasione del 40° anniversario dello IAI e della rivista, ha presentato quindici proposte che potrebbero costituire la base di una politica europea condivisa da entrambi gli schieramenti politici italiani. E' stato seguito da tre articoli di commento, che prendono in considerazione maggiormente gli aspetti economici ed istituzionali dell'integrazione europea.

Attenzione particolare è stata poi indirizzata al Mediterraneo orientale e al Medio oriente, sui quali è stato incentrato il "core" del secondo numero. Diversi articoli hanno analizzato le sfide interne ed esterne alla stabilità ed allo sviluppo della regione, in particolare a paesi come il Libano e la Palestina, mentre due articoli sono stati dedicati alla valutazione della situazione a Cipro due anni dopo il rigetto del piano Annan della Nazioni Unite. Data la crescente rilevanza del tema dell'energia, è stato dedicato il "core" del terzo numero alla sicurezza energetica. La rivista ha ospitato articoli sul mercato dell'energia in Europa dell'est e sui rapporti dell'Ue con i paesi fornitori di energia europei e mediorientali, nonché sulla politica di sicurezza energetica europea. Vari numeri hanno ospitato infine articoli su temi rilevanti sia europei, come le questioni di sicurezza e le riforme democratiche in Europa orientale, che globali, come i negoziati del Doha Round.

Rivista (on line)

AffarInternazionali

Ad aprile del 2006 è stata lanciata AffarInternazionali, la nuova rivista on line di politica, economia e strategia in lingua italiana curata dallo Iai, in cooperazione con il content provider Waleurope. Alla conferenza di lancio della rivista, svoltasi presso la Sala della Stampa Estera, sono intervenuti, fra gli altri Tommaso Padoa Schioppa (membro del comitato di redazione) e Franco Venturini. Nei primi sette mesi di vita, sulla rivista sono stati pubblicati 116 articoli di studiosi italiani e stranieri di politica internazionale, 10 recensioni di libri appena usciti, 113 fra documenti esterni o prodotti dallo Iai e rubriche analitiche curate dai ricercatori delle diverse aree dell'Istituto. Specifiche sezioni della rivista raccolgono inoltre i link ai siti delle principali riviste di politica internazionale italiane e straniere (oltre trenta) ed ai più importanti centri studi di politica internazionale italiani, europei ed americani (oltre novanta). Fin dalla nascita, la rivista sembra registrare un buon riscontro di pubblico e contatti on line, soprattutto tra il pubblico giovanile. Il numero di iscritti alla newsletter è oggi di circa 3.000 unità; quello dei visitatori unici è di ventimila unità, con oltre 32.800 visite realizzate e circa 150.000 pagine lette. La rivista è rivolta alla classe dirigente italiana, sia politica che economica, agli studiosi, alle università, ai giornalisti e, grazie allo strumento innovativo di internet, al grande pubblico degli studenti universitari. Oltre agli articoli di carattere giornalistico e scientifico, la rivista contiene una serie di

rubriche e di servizi per studenti o ricercatori che si vogliono orientare tramite internet nel vasto universo della politica e dell'economia internazionale. Per la realizzazione degli articoli e della parte scientifica, lo IAI ha attivato un network di esperti italiani e stranieri, inclusi molti studiosi o studenti universitari italiani che soggiornano all'estero.

Collana

IAI Quaderni

Di seguito sono elencati i Quaderni IAI pubblicati nel 2006:

- Ettore Greco, Giovanni Gasparini, Riccardo Alcaro, *Nuclear Non-Proliferation: The Transatlantic Debate*, English Series n. 7, febbraio 2006, 102 p.

Questo quaderno analizza il dibattito sulla non-proliferazione nucleare, soffermandosi in particolare sulle strategie di Unione Europea e Stati Uniti;

- Michele Comelli e Ettore Greco (a cura di), *Integrazione europea ed opinione pubblica italiana*, n. 25, maggio 2006, 80 p.

Il sostegno dell'opinione pubblica è sempre stato un fattore decisivo per lo sviluppo dell'integrazione europea e lo è soprattutto nell'attuale momento politico, caratterizzato dalla crisi del processo di riforma costituzionale e da una crescente incertezza sulla direzione del processo di allargamento. Il Quaderno esamina gli orientamenti dell'opinione pubblica italiana, nonché il dibattito culturale, politico ed istituzionale sul tema dell'integrazione europea e in particolare sulla riforma costituzionale dell'Unione europea e sul processo di allargamento, sulla base dei sondaggi effettuati negli ultimi anni.

- Raffaello Matarazzo (a cura di), *La politica europea dell'Italia: un dibattito aperto*, n. 26, novembre 2006, 153 p.

Gli atti presentati in questo Quaderno costituiscono sia il risultato di una riflessione svolta all'interno dello Iai da un Comitato scientifico creato ad hoc per la discussione di un documento di base - redatto materialmente da Ettore Greco, Tommaso Padoa Schioppa e Stefano Silvestri - sia di una rielaborazione dei principali interventi, sviluppati nel corso di due mezze giornate di convegno, che è stato anche l'occasione per ricordare i quarant'anni di attività dello Iai ed il suo ruolo nel Paese ed in Europa. Dal lavoro compiuto emergono quindici cardini della politica europea dell'Italia che, a giudizio dello Iai, sarebbe auspicabile tenere fermi, qualunque schieramento ci sia al governo. I punti proposti sembrano, infatti, coincidere con gli interessi vitali del Paese e sono, ad avviso dei proponenti, fondamentali per il suo rilancio. Che corrisponde, in larga parte, con il rilancio dell'Europa.

Pubblicazioni “fuori collana”

A parte numerose pubblicazioni esterne da parte di esperti IAI, si segnalano alcune pubblicazioni “fuori collana”:

- Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno, Istituto affari internazionali, *L'internazionalizzazione delle imprese e dei distretti meridionali nel nuovo scenario di competizione globale: il caso della Campania*, Napoli, Guida, 2006, 304 p. (Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno; 3);

- Stefano Silvestri (direttore), Federica Di Camillo, Giovanni Gasparini, Michele Nones, *Le iniziative europee per l'integrazione del mercato della difesa: analisi comparata delle diverse proposte e possibili opzioni per la tutela degli interessi nazionali*, Roma, Centro militare di studi strategici, 2006, 89 p., Suppl. a Osservatorio strategico, n. 7, luglio 2006.

Biblioteca

Anche nel corso del 2006 la biblioteca dello IAI è cresciuta al ritmo di oltre 600 titoli annui mentre il catalogo ha incluso oltre 540 nuovi record bibliografici.

La media degli utenti – presenti in sede o messisi in contatto tramite telefono, fax o email - si è mantenuta pressoché costante. E' continuato l'aggiornamento periodico dei servizi in linea già disponibili nel biennio precedente: liste delle nuove accessioni, catalogo dei periodici in corso, liste bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca, segnalazioni editoriali e link utili organizzati per argomento, fra i quali si segnalano in particolare quelli su cataloghi e biblioteche online.

Infine, mentre è proseguita la revisione delle prime bozze del thesaurus multilingue sulla politica internazionale, sviluppato nell'ambito dell'*European Working Group on Information and Documentation in International Relations and Area Studies* (EINIRAS), in collaborazione con il SWP di Berlino, si sono poste le basi di un nuovo “servizio di informazioni on-line sui luoghi dove si svolge ricerca internazionalistica in Italia”.

Web

Nel 2006 il sito istituzionale www.iai.it è stato regolarmente aggiornato. In particolare sono state rivedute le aree Europa e Medio Oriente mentre il Global Outlook del Laboratorio ha continuato ad offrire i suoi servizi online secondo la formula dell'accesso riservato ai sottoscrittori, instaurata nel 2005.

Ad esso s' è aggiunto un nuovo sito - www.Affarinternazionali.it - che è stato lanciato nell'aprile 2006 insieme al relativo progetto editoriale di rivista *on line*.

E' entrato, infine, a regime www.eu-consent.net, il website del nuovo network europeo nonché componente centrale del progetto omonimo.

Partecipazione a network internazionali

Lo Iai ha sviluppato una vasta rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a reti e associazioni di istituti.

È il caso di:

- *Eu-Consent*: rete di eccellenza nel settore degli studi sull'integrazione europea che - nell'ambito del 6° Programma Quadro dell'UE, riunisce ben 52 Istituti dell'Unione.
- *EuroMeSCo*: è la rete degli istituti di politica internazionale dei 27 paesi appartenenti al Partenariato euro-mediterraneo. È stata fondata nel 1996 sulla base della rete di istituti solo mediterranei che l'Iai aveva fondato nel 1994. EuroMeSCo ha lo scopo di migliorare l'informazione e favorire la ricerca comune e, per tale via, di avvicinare le diverse visioni di politica estera e sicurezza nell'area mediterranea.
- *European Working Group on Information and Documentation in International Relations and Area Studies (Einiras)*: progetto di rete bibliotecaria e banca dati internazionalistica lanciato dalla Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP) nel 1992. Lo IAI ne è membro fondatore e partecipante del Task Group sulla standardizzazione degli strumenti terminologici.
- *Trans european policy studies association (Tepsa)*: organizzazione indipendente istituita nel 1974 su iniziativa di alcuni istituti europei con lo scopo di promuovere la ricerca internazionale sull'integrazione europea e stimolare il dibattito sulle politiche comunitarie.
- *Transatlantic editors' forum*: istituito dal Center for Applied Policy Research dell'Università di Monaco con il sostegno del Gmf, offre un'arena di dibattito sulle questioni più attuali della politica internazionale. Esso rappresenta la rete delle riviste di affari internazionali, a cui lo Iai partecipa con la sua rivista di politica internazionale in lingua inglese *The international spectator*.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	250.000	14%	235.000	12%	235.000	11%
Contributo straordinario MAE	31.646	1,79%	10.000	1%	65.000	3%
Entrate	1.768.004		1.963.378		2.105.987	
Uscite	1.757.767		1.914.483		2.083.887	
Avanzo/disavanzo di gestione	10.237		48.895		22.100	
Spese per il personale	506.558	29%	529.184	28%	454.750	22%
Consulenze /collaborazioni	236.103	13%	296.392	15%	434.237	21%
Spese Generali	154.690	9%	168.505	9%	228.369	11%
Spese Istituzionali	713.380	41%	795.324	42%	825.408	40%
Interessi passivi	61		36.799	2%	10.193	
Interessi attivi			539		7.837	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il Bilancio consuntivo 2006 chiude con un avanzo di 22.100 euro. Nel 2006 l'Ente ha ricevuto un contributo ordinario € 235.000. Il contributo complessivo (ordinario più straordinario pari a 300.000 €) erogato dal M.A.E. all'Ente corrisponde al 14% delle entrate. Il risultato positivo dell'esercizio finanziario 2006 consegue ad una gestione improntata ad un'attenta politica di contenimento dei costi. Nella redazione del bilancio, improntato al mantenimento della qualità delle ricerche e delle iniziative, l'ente ha osservato le normali misure di prudenza. Le impostazioni dei bilanci sono rispondenti alle regole fissate dalle disposizioni legislative.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2006)

Ministero della Difesa	€ 15.550
Ministero Istruzione Università e Ricerca	€ 90.000
Enti pubblici	€ 56.318
Fondazioni ed enti internazionali	€ 304.983
Fondazioni ed enti privati	€ 465.972

3.4. IPALMO

Denominazione sociale e sede

Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente

via Ennio Quirino Visconti, 8

Roma 00193

Tel. 06/32699730 – 06/32699701

Fax 06/32699750

e-mail ipalmo@ipalmo.com

sito web www.ipalmo.com

Presidente Gianni De Michelis

Segretario Generale Antonio Loche

Caratteristiche e finalità

L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE

2004	105.000 Euro
2005	99.000 Euro
2006	99.000 Euro

Principali attività svolte nel 2006

Nel 2006 l'Istituto ha svolto attività di ricerca, spesso in collaborazione con altri istituti e centri di analisi. Le attività di ricerca sono state finalizzate soprattutto all'elaborazione di documenti o programmi per fornire assistenza tecnica ad istituzioni statali e substatali, italiane ed estere. Tra gli argomenti la gestione delle risorse idriche, la modernizzazione e la democratizzazione delle istituzioni, il debito estero, lo sviluppo sostenibile e la globalizzazione, il rapporto con l'area mediterranea. L'IPALMO ha fornito assistenza tecnica per specifiche iniziative in

ambito internazionale, come la partecipazione e l'organizzazione di convegni, seminari, incontri e workshop di lavoro.

Ricerca

Progetti realizzati

Attività IPALMO nell'ambito del *Global Development Network*

GDN Global Research Project "Impact of Rich Countries' Policies on Poverty: Perspectives from the Developing World".

Progetto di ricerca promosso dal Global Development Network (GDN), il principale *network* mondiale degli istituti di ricerca, e dalla Banca Mondiale, nel cui ambito l'IPALMO ha assunto il coordinamento scientifico del sottogruppo "Commercio internazionale". Le attività dell'Istituto nel suddetto gruppo includono la supervisione scientifica di circa 30 studi paese di analisi degli impatti economici e sociali prodotti dalle politiche commerciali multilaterali sui paesi in via di sviluppo, al fine di individuare le principali criticità e trarre utili indicazioni per ridisegnare specifiche politiche di cooperazione di supporto alla liberalizzazione commerciale ed alla globalizzazione nel prossimo futuro, nonché la realizzazione di un'analisi globale sugli effetti complessivi delle politiche commerciali multilaterali sull'insieme dei Pvs. I primi risultati, sia degli studi paese, di cui tre (Colombia, Marocco e Tunisia) finanziati direttamente dall'IPALMO, sia dello studio globale (vedi documento dal titolo *Trade Liberalization Impact Analysis on Developing Countries: a Global View*) sono stati presentati in occasione della Conferenza internazionale di San Pietroburgo (20-23 gennaio 2006). In occasione della medesima conferenza, nell'ambito della Sessione Parallela 4.1, dal titolo *"Moving out of Poverty: A Cross Disciplinary Dialogue"*, il Prof. Triulzi ha presentato inoltre, per conto dell'IPALMO, anche un ulteriore paper dal titolo *"Moving out from Poverty: Understanding Freedom, Democracy and Growth from the Bottom-Up"* che sintetizza i contributi teorici e le strategie operative in tema di lotta alla povertà recentemente emersi in seno al dibattito internazionale sullo sviluppo.

Attività IPALMO nell'ambito della EU Water Initiative (EUWI)

Progetto di ricerca sul monitoraggio delle politiche idriche della EU Water Initiative

Questa iniziativa riguarda le attività di assistenza al Gruppo di Lavoro sul monitoraggio delle politiche idriche promosso nel 2004 dalla EU Water Initiative (EUWI), di concerto con gli Stati membri dell'Unione Europea, la Commissione Europea e alcune organizzazioni internazionali. L'attività dell'Istituto consiste nell'affiancare il Ministero Affari Esteri nell'organizzazione e direzione del

suddetto gruppo di lavoro, cui è stato affidato il compito di realizzare il monitoraggio delle politiche della EUWI in relazione agli obiettivi del Millennio per il settore idrico. Nel quadro di tale iniziativa, l'IPALMO ha partecipato alla *World Water Week 2006* che si è tenuta a Stoccolma nei giorni 20-26 agosto 2006. In tale occasione, è stato presentato il Rapporto finale del Gruppo di Lavoro sul monitoraggio delle politiche idriche – elaborato dall'IPALMO - dal titolo: *"Designing and Implementing a Monitoring and Reporting System for the EU Water Initiative"*. Il documento sintetizza i risultati delle attività svolte dal suddetto Gruppo di Lavoro della EUWI nel corso degli ultimi due anni, attività che hanno portato all'elaborazione di una compiuta metodologia di monitoraggio dell'efficacia e della coerenza delle politiche attuate nel settore idrico a livello locale, nazionale e globale.

Iniziativa italiana al IV Forum Mondiale sull'acqua – Messico 2006

Nell'ambito delle attività di supporto scientifico ed assistenza tecnica nel settore delle politiche idriche, l'IPALMO ha contribuito in modo rilevante alla definizione della filosofia di base e della strategia operativa dell'iniziativa italiana al IV Forum Mondiale sull'acqua, che si è tenuto a Città del Messico dal 16 al 22 marzo 2006.

La strategia italiana al Forum è stata modellata sulla base dell'esigenza di offrire una risposta concreta alle nuove sfide globali in materia di gestione del rischio idrico, attraverso l'elaborazione di un "Modello Italia" in grado di integrare in un quadro coordinato e coerente monitoraggio delle politiche, strumenti di allerta precoce e *governance* dei processi, al fine di contribuire allo sviluppo di un unico modello transnazionale in grado di ottimizzare le singole esperienze locali e nazionali.

Le attività realizzate a supporto di tale strategia includono:

- l'avvio di un ampio Partenariato Nazionale comprendente tutti gli *stakeholder* che a vario titolo si occupano di gestione delle risorse idriche in Italia e la creazione, in seno a tale partenariato, di un Tavolo Nazionale di Coordinamento, con il compito di garantire il coordinamento strategico dell'iniziativa;
- La presentazione della *"Local Action Umbrella: promotion of a bottom-up Italian Model through an integrated paradigm of technical instruments, good governance and strategies of international cooperation built on the best local actions"*, concepito come 'paniere' comprendente le varie azioni locali presentate dagli attori aderenti al Tavolo di Coordinamento;

- L'organizzazione di una Sessione italo-messicana al Forum di Città del Messico, con l'obiettivo di promuovere il dialogo internazionale sul tema "Acqua", mediante il coinvolgimento dei principali partner del settore.
- L'elaborazione del documento *"Environmental Vulnerability, Monitoring and Governance of Risk Prevention Systems in the Water Sector"*, presentato in occasione della Sessione italo-messicana al Forum, che illustra la strategia del "Sistema Italia" in tema di gestione globale delle risorse idriche, fondata su un paradigma integrato di eccellenza tecnica e governance nell'ottica di una attività di cooperazione internazionale intrinsecamente "sostenibile".

Reti mediterranee: Interconnessioni materiali e immateriali per l'integrazione dei mercati

Si tratta di un'iniziativa della Regione Sicilia nata nell'ambito della preparazione della Conferenza Internazionale sul Partenariato Mediterraneo, il cui principale obiettivo era la identificazione di strategie, reti e modalità di interconnessione materiale e immateriale, per sostenere lo sviluppo socio-economico del Mediterraneo, nella prospettiva delle politiche europee di vicinato, di allargamento e di coesione.

Tra il 20 novembre 2005 e il 10 gennaio 2006, si sono svolte le missioni nei Paesi terzi di interesse prioritario (Tunisia, Giordania, Marocco, Algeria, Egitto, Romania, Croazia, Serbia) con l'obiettivo di identificare i principali programmi in essere nei settori delle infrastrutture di trasporto, mobilità e logistica, e le iniziative progettuali in corso o previste nel settore della mobilità.

Il progetto si è concluso, con i lavori del Seminario internazionale di Palermo del 10-11 febbraio 2006 – che hanno visto la partecipazione di oltre cento persone tra autorità politiche, esperti nazionali e regionali, rappresentanti della Commissione europea e dei Paesi mediterranei e balcanici, operatori pubblici e privati (Ministero dell'Economia, Ministero delle Infrastrutture, FF.SS., ANAS, AUTOSTRADE, CONFINDUSTRIA, Formez ecc.) nonché operatori logistici, marittimi, portuali ed aeroportuali.

Per quanto riguarda gli aspetti scientifici del seminario, l'IPALMO ha contribuito all'impostazione tematica dei lavori fornendo i documenti di base dei Laboratori e concorrendo con gli esperti all'animazione dell'incontro internazionale.

Conferenza Internazionale sul Microcredito

A European Way Towards Microcredit in the Fight Against Poverty, (Bruxelles, 28.6.2006 – Parlamento Europeo)

A conclusione di una serie di iniziative promosse in Europa in occasione

dell'Anno Internazionale del Microcredito, si è svolta il 28 giugno 2006 presso la sede del Parlamento Europeo la Conferenza Europea sul Microcredito: *Una via europea al microcredito nella lotta alla povertà*, organizzata dall'onorevole Gianni De Michelis, deputato presso il Parlamento Europeo e Presidente dell'IPALMO. L'obiettivo della Conferenza è stato concorrere a favorire una crescente assunzione di responsabilità e di iniziativa politica da parte delle principali istituzioni europee, nei confronti del Microcredito come strumento per la lotta alla povertà. Alla Conferenza, che ha visto la presenza di circa 280 persone, hanno partecipato parlamentari europei, rappresentanti della Commissione, i Comitati nazionali europei sul Microcredito e le maggiori istituzioni ed organizzazioni di microfinanza euro-mediterranee, esperti ed operatori del mondo accademico ed imprenditoriale, della finanza, degli enti locali, della società civile organizzata e degli organismi non governativi.

Progetto UNSSC/IPALMO “Achieving the Millennium Development Goals in the MENA Region”

Con il seminario svoltosi al Cairo il 19 luglio nel 2006, si è concluso il progetto UNSSC/IPALMO sullo stato della realizzazione degli Obiettivi del Millennio per lo Sviluppo (MDG) nell'area Medio Oriente e Nord Africa (MENA). Il progetto prevedeva una ricerca sulle politiche dei paesi della regione per accelerare la attuazione degli MDG, la realizzazione di una serie di *workshop* su temi di portata nazionale in Algeria, Siria e Giordania, e, in aggiunta, un seminario di più ampia portata in Egitto, mirante ad approfondire la situazione nell'intera regione. Il progetto ha accertato i progressi compiuti dai paesi arabi in molti dei settori a cui si riferiscono gli otto MDG: educazione primaria, salute sotto varie diciture, promozione della donna ed eguaglianza tra i generi, tutela dell'ambiente, lotta alle malattie endemiche, ecc. Nei seminari, che hanno tutti avuto come protagonisti esponenti sia dei ministeri che hanno la responsabilità della realizzazione degli MDG, che di ONG, associazioni dei diritti umani, università, esponenti dei media e, in genere, rappresentanti della società civile, si è discusso, oltre che sull'affidabilità piena degli indicatori e delle statistiche, sull'efficacia delle riforme che costituiscono l'infrastruttura logica e operativa della Strategia del Millennio e sugli ulteriori provvedimenti da prendere affinché i risultati raggiunti siano sostenibili.

Conferenze, convegni e eseminari

Tavola rotonda su “Italia-India: quale partenariato per il futuro?”

L'IPALMO ha promosso il 6 dicembre 2006 una tavola rotonda finanziata con contributo del Ministero degli Affari Esteri sulle relazioni economiche tra l'Italia e

l'India, momento col quale si è inteso creare un'occasione d'incontro e discussione, attraverso la partecipazione di qualificati relatori ed esperti provenienti da diversi ambiti scientifici ed operativi italiani ed indiani, sullo stato attuale dei rapporti tra i due Paesi e sulle opportunità da sfruttare per far crescere le loro relazioni economiche. Uno dei principali obiettivi del seminario è stato quello di approfondire la conoscenza dei molteplici aspetti che caratterizzano l'evoluzione dell'economia indiana, nonché evidenziare i settori e le aree produttive nelle quali esistono potenzialità di ingresso e/o ampliamento della presenza delle nostre imprese. Grazie ad un grande patrimonio di ingegno e di talenti, di tecnologie avanzate e di cultura informatica il mercato indiano ha potuto infatti attrarre investimenti privati da tutto il mondo, non ultimi quelli italiani, creando condizioni estremamente vantaggiose per le imprese e stimolando le iniziative commerciali degli investitori esteri. La ricerca economica, ed in particolare l'analisi dei punti di forza e di debolezza delle relazioni economiche e politiche tra l'Italia e l'India, possono contribuire a rafforzare la collaborazione tra i sistemi economici, produttivi e commerciali dei due paesi.

L'evento mirava altresì alla promozione di una conoscenza più approfondita delle realtà non solo economiche ma anche sociali e politiche del Paese con cui il mercato italiano va a confrontarsi, in modo da avere delle prospettive di più ampio respiro e stimolare un dibattito attivo tra le forze politiche e la società civile.

Convegno a Torino: "Italia - India: Quale partenariato per il futuro"

La finalità del Convegno (tenutosi a Torino con il contributo della Compagnia di San Paolo) era quella di creare – grazie anche agli spunti offerti da un documento di base elaborato dall'IPALMO sullo stato attuale dei rapporti economici indo-italiani e le loro future prospettive - un'occasione d'incontro e discussione, attraverso la partecipazione di qualificati relatori ed esperti provenienti da diversi ambiti scientifici ed operativi italiani ed indiani, sulle opportunità da sfruttare per far crescere le relazioni economiche italo - indiane. Lo stimolo a realizzare un momento di incontro ove affrontare questo tema, è frutto di una considerazione generale, da molti condivisa, sulle possibilità di ampliare le relazioni economiche e politiche con lo stato indiano, al fine di aumentare la presenza di aziende italiane in India, piuttosto che assumere un atteggiamento protezionista nei confronti delle merci indiane.

Brainstorming sulla situazione medio-orientale

L'IPALMO in collaborazione con lo Iai ha organizzato un seminario internazionale *"The Israeli-Lebanese Cease-Fire: from Crisis to Regional Opportunity"*